

## **2. Gli organi**

### **2.1 Gli organi statutari**

In base alle disposizioni della legge quadro e del citato D.P.C.M. 26.11.1993, sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del parco, il Collegio dei Revisori. Le attribuzioni, la composizione, le procedure per la nomina degli organi sono disciplinate dagli artt. 9 e 10 di detta legge. Gli organi dell'Ente durano in carica cinque anni.

La grave situazione di incertezza e discontinuità, che aveva caratterizzato negli anni pregressi l'assetto di vertice dell'ente e che era stata segnalata nella precedente relazione di questa Sezione, può ritenersi superata a partire dal 2007, con la ricostituzione a regime dei suoi organi istituzionali, dopo un periodo di commissariamento durato dal 12.3.2006 al 30.5.2007.

Il Presidente, infatti, acquisite le intese delle regioni interessate, è stato nominato con D.M. del 31.5.2007, per un quinquennio a decorrere dal 1°6. 2007.

Il Consiglio Direttivo, acquisite le designazioni dei soggetti deputati e l'assenso delle regioni interessate, è stato nominato con D.M. dell'8.8.2007 e si è insediato nel settembre successivo. Esso si è riunito quattro volte nel 2007 ed undici volte nel 2008.

La Giunta esecutiva è stata nominata dal Consiglio Direttivo con deliberazione del 2.10.2007.

In conformità all'art. 10 della L. 394/91, in data 8 luglio 2001 è stata istituita la Comunità del Parco, formata dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise, dai Presidenti delle Province di L'Aquila, Isernia e Frosinone, dai sindaci dei 24 comuni e dai Presidenti delle sei comunità montane, nei cui territori sono ricomprese anche parzialmente le aree del Parco.

Il Collegio dei Revisori dei conti, composto di tre membri, è stato nominato con i decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19.7.2006 e del 27.2.2007, con riserva di integrarne la composizione con la nomina del revisore designato dalle regioni. A tutt'oggi non risulta che detta designazione sia intervenuta e ciò comporta evidenti difficoltà di funzionamento del Collegio.

Si segnala dunque l'opportunità che il Ministero dell'Economia adotti i provvedimenti di cui all'art. 2 del citato D.P.C.M. del 26.11.1993, a norma del quale nelle ipotesi in cui le regioni non provvedano, entro sessanta giorni dalla richiesta del Ministero, alla designazione del membro di propria competenza, detto membro viene designato dal Ministro dell'Economia sentiti i presidenti delle regioni stesse.

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise si è riunito dieci volte nel 2007 e diciassette volte nel 2008, in composizione ridotta.

Nonostante le segnalate difficoltà, durante il periodo in esame il Collegio ha esercitato una incisiva attività di controllo, improntata a fornire all'Ente le indicazioni e i suggerimenti necessari per una corretta gestione, non solo sotto i profili della legalità amministrativa e del rispetto dei vincoli di bilancio prescritti dalle misure restrittive della spesa pubblica, ma anche in riferimento al perseguimento di obiettivi di efficienza ed economicità. Ha inoltre provveduto ad inoltrare tempestivamente a questa Corte i documenti ed i risultati dei monitoraggi eseguiti, secondo le prescrizioni di legge.

Il Direttore del parco, le cui modalità di nomina sono disciplinate dall' art. 9, c. 11, della L. 394/1991, come modificato ed integrato dall'art. 2, commi 25 e 26, della L. 426/1998, non è un organo dell'ente, ma la struttura di vertice della sua organizzazione amministrativa.

Nella precedente relazione, dopo aver evidenziato che sin dal 2002 il posto di Direttore del PNALM non risultava coperto e che le funzioni di sua competenza venivano svolte in via di sostituzione da un Dirigente esterno, nominato a norma dell'art. 19, c. 6, del D.Lgs. 165/2001, si richiamava l'attenzione dell'Ente e dello stesso Ministero vigilante sulla necessità che venisse al più presto avviata la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore, secondo le disposizioni legislative vigenti.

Attualmente anche la situazione di instabilità che ha contraddistinto per tanti anni la Direzione del parco può ritenersi superata, in quanto, previa indicazione di una terna di candidati da parte del Consiglio Direttivo, in attuazione della procedura selettiva prevista dall'art. 9, comma 11, della legge 394/1991 e s.m, con D.M. del 23.1.2008 il Direttore è stato infine nominato.

Il relativo rapporto di lavoro è stato disciplinato con contratto di diritto privato, di durata quinquennale, stipulato tra il Presidente e il Direttore stesso. Esso prevede una retribuzione lorda annuale di € 84.765,28.

## **2.2 I compensi degli organi**

Le misure dell'indennità di carica spettante ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti parco, definite con i D.D.M.M. n. 19707 del 9.1.1999 e n. 19708 del 28.1.1999 e ridotte in attuazione dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005, risultano nei seguenti importi annui lordi:

- Presidente: € 31.259,25;
- Vice Presidente: € 6.877,04;
- componente Consiglio direttivo: € 6.251,85;
- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti: € 6.112,92;
- componente del Collegio dei Revisori dei conti: € 5.094,10.

### 3. La struttura organizzativa - Il personale

#### 3.1 La struttura organizzativa

Per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, con la delibera consiliare n. 425 del 18.12.2008 l'ente ha approvato una nuova organizzazione dei servizi, che si articola in tre Aree, oltre ai servizi di Staff (Segreteria di Presidenza e di Direzione, Ufficio di Presidenza, Ufficio Legale), rappresentate nella seguente tabella.

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Servizio Affari Generali</b>
	<b>Servizio Contabilità e Patrimoniale</b>
	<b>Servizio del Personale</b>
<b>AREA SCIENTIFICA e PROMOZIONALE</b>	<b>Servizio Scientifico</b>
	<b>Servizio Veterinario</b>
	<b>Servizio Promozione, Educazione e Didattica</b>
<b>AREA TUTELA e SVILUPPO TERRITORIO</b>	<b>Servizio Sorveglianza</b>
	<b>Servizio Tecnico e Pianificazione</b>
	<b>Servizio Programmazione Sviluppo Sostenibile</b>

Le aree identificano le unità organizzative di massima dimensione alle quali è attribuito l'esercizio di un insieme di funzioni corrispondenti ai grandi settori d'intervento su cui insiste l'azione politico-amministrativa dell'ente (art. 7 Statuto).

#### 3.2 Il personale

Con la delibera n. 28 dell'8.8.2005, approvata dai Ministeri dell'Ambiente e dell'Economia, in attuazione dell'art. 1, c. 93, della L. 30.12.2004, n. 311, il Consiglio Direttivo ha determinato una dotazione organica per il parco di 75 unità, compreso il Direttore, distribuite nelle varie aree professionali e posizioni funzionali.

In applicazione dell'art 74 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, con la delibera consiliare n. 41 del 24.11.2008 la dotazione organica è stata ridotta a 63 unità, a decorrere dal 12.3.2009.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica ed alla consistenza effettiva del personale di ruolo negli anni in riferimento, compreso il 2006 a fini comparativi.

Posizione economica	Dotazione organica	Consistenza al 31.12					
		2006		2007		2008	
		di ruolo	fuori ruolo	di ruolo	stabilizzato	di ruolo	stabilizzato
Dirigente	1						
Professionisti:							
- veterinario	1				1		1
C 3	6	4		5	1	5	1
C 2		6		5		5	
C 1	9	0		2	3	3	3
B 3		5		3		3	
B 2	15	0		10	11	19	11
B 1	43	29		19	50	9	50
A 2					7		7
		<b>44</b>	<b>74</b>	<b>44</b>	<b>73</b>	<b>44</b>	<b>73</b>
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>118</b>		<b>117</b>		<b>117</b>	

Dai dati su indicati emerge che negli anni 2007-2008 la consistenza del personale assunto stabilmente alle dipendenze dell'ente è superiore alla pianta organica di diritto.

Detta anomala situazione si è determinata in applicazione dell'art. 11-*quaterdecies*, comma 7, del D.L. 30.9.2005, n. 203, convertito nella L. 2.12.2005, n. 248, con cui è stata data soluzione all'annosa vicenda del personale precario in servizio presso il PNALM, definendosi la disciplina a regime dei rapporti di lavoro straordinario instaurati nel tempo presso l'Ente.

Come già illustrato nei precedenti referti, infatti, durante le passate gestioni si era fatto ampiamente ricorso, per sopperire alla cronica carenza di personale, alla pratica del conferimento di incarichi di lavoro a soggetti esterni all'amministrazione e delle assunzioni con contratti a tempo determinato (contratti agricolo-forestali ex art. 9, c. 14, della L. 394/1991, contratti di collaborazione, borse di studio) ma reiteratamente rinnovati, quindi di fatto trasformati in rapporti con prestazione lavorativa continuativa.

Tutto ciò in violazione delle disposizioni legislative che disciplinavano la materia delle assunzioni temporanee nelle pubbliche amministrazioni e disattendendo i

numerosi rilievi formulati al riguardo dall'organo interno di controllo e dal Ministero vigilante, nonché le osservazioni formulate da questa stessa Corte.

Con il sopra indicato art. 11-quaterdecies, comma 7, del D.L. n. 203/2005, allo scopo di garantire i livelli occupazionali nel PNALM, è stata assentita in suo favore l'erogazione di 2.500.000 euro annui, a decorrere dal 2006, per consentire la *stabilizzazione* del personale fuori ruolo operante presso l'Ente. Le stabilizzazioni potevano essere effettuate, nei limiti di detti stanziamenti e nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, anche *in soprannumero*. Fino alla definitiva stabilizzazione i rapporti di lavoro in essere con il personale che prestava attività professionale e collaborazione presso l'Ente dovevano essere regolati con nuovi contratti – i precedenti sarebbero infatti venuti a scadere il 31.12.2005 – a decorrere dal 1°1.2006 e comunque non oltre il 31.12.2007.

Con il D.P.R. 28.4.2006, pubblicato nella G.U. 22.5.2006, n. 117, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è stato autorizzato ad assumere 77 unità di personale, ai fini della stabilizzazione, nel limite dello stanziamento previsto di 2.500.000 euro annui.

In attuazione delle citate disposizioni, con la delibera n. 349 dell'11.9.2006 l'Ente ha bandito una procedura selettiva per titoli e corso-concorso, al fine della stabilizzazione del personale non di ruolo, distinta per aree e per posizioni professionali.

Al termine della procedura, con varie determinazioni direttoriali adottate il 6.2.2007, settantatre candidati risultati idonei ed utilmente collocati nelle graduatorie sono stati stabilizzati, a decorrere dal 1°3.2007, mediante assunzione con contratti a tempo indeterminato.

In attuazione dell'art. 1, commi 440-445, della L. 296/2006, a norma dei quali il personale adibito a funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche non può eccedere la quota del 15% delle risorse umane complessivamente utilizzate, con la delibera n. 28 del 28.2.2008, con la quale è stato ipotizzato un nuovo modello di struttura organizzativa, è stato altresì conferito mandato alla Direzione di ridurre il numero di dipendenti addetti a funzioni di supporto, con contestuale potenziamento del personale di sorveglianza, che svolge attività istituzionali. Al termine di un processo di selezione interna, a decorrere dal 7.1.2009 il numero delle guardie del Parco è stato portato da 28 a 42 unità.

La tabella che segue espone i dati relativi al costo globale del personale in servizio negli anni in riferimento, e nel 2006 a scopo comparativo, tratti dai conti del bilancio.

#### Costo del personale

	2006	2007	2008
<b>A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi</b>			
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	1.060.031	2.585.396	2.670.770
Retribuzioni personale tempo determinato	1.579.233		
Compensi incentivanti produttività	380.411	564.411	559.107
Compensi incentiv. produttività pers. tempo determ.	184.000		
Altre indennità	267.993	50.000	155.110
Spese per missioni all'interno	25.908	20.550	21.033
Adeguamento al D.lgs 626/94		14.000	3.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.123.805	1.095.987	1.096.265
<b>TOTALE A)</b>	<b>4.621.381</b>	<b>4.330.344</b>	<b>4.505.285</b>
<b>B) Benefici sociali ed assistenziali</b>			
Spese per corsi	39.990	3.000	20.038
Altri oneri sociali a carico dell'Ente (buoni pasto)	44.706	45.864	50.675
Trattamento di fine rapporto	285.972	561.093	354.951
<b>TOTALE B)</b>	<b>370.668</b>	<b>609.957</b>	<b>425.664</b>
<b>TOTALE GENERALE A + B</b>	<b>4.992.049</b>	<b>4.940.301</b>	<b>4.930.949</b>
Variazione %		-1,0	-0,2
costo unitario medio	42.306	42.225	42.145

Gli oneri complessivi per il personale nel biennio in riferimento sono in leggera, non significativa diminuzione, attestandosi nell'esercizio 2008 al valore di 4.931 mila euro.

Essi assorbono una quota molto consistente delle entrate correnti (75,3% nel 2007 e 66,0 % nel 2008), limitando fortemente la possibilità per l'Ente di destinare le disponibilità ordinarie del bilancio alle prestazioni istituzionali o agli investimenti.

La rigidità del bilancio si manifesta sul fronte della spesa, in quanto il costo del personale incide sulla spesa totale, escluse le partite di giro, per il 72,6 % nel 2007 e per il 68,7 % nel 2008.

Detta situazione è evidentemente il risultato delle massive assunzioni di personale precario effettuate nel passato, in violazione delle norme ed in assenza di qualsivoglia programmazione.

Deve comunque rilevarsi che, a differenza che per gli altri parchi nazionali, l'attività di sorveglianza all'interno il PNALM non viene esercitata solo dal Corpo Forestale dello Stato, bensì anche da un corpo di personale alle dirette dipendenze dell'Ente, i guardaparco, che percepiscono oltretutto indennità specifiche, connesse alla peculiarità dei compiti che svolgono.

Pur tenendo nel debito conto che le attività di sorveglianza, assistenza e prevenzione svolte dai guardaparco costituiscono una delle più significative espressioni delle finalità conservative del Parco, deve comunque rimarcare la grande sproporzione esistente tra le spese per il personale e quelle destinate alle attività propriamente istituzionali.

Il trattamento giuridico ed economico del personale del Parco è disciplinato dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto enti pubblici non economici" di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593.

Per gli anni in riferimento sono stati operativi il CCNL sottoscritto il 1° 10.2007, che ha disciplinato il quadriennio 2006-2009 per la parte normativa ed il biennio 2006-2007 per quella economica, nonché il contratto sottoscritto il 18.2.2009 per il biennio economico 2008-2009.

Il trattamento economico e giuridico dei dipendenti per il 2008 è stato altresì disciplinato dal contratto collettivo integrativo di ente, sottoscritto dalle parti il 29.7.2008.

### **3.3 Incarichi esterni e consulenze**

Anche nel periodo in esame, come nei precedenti, l'Ente ha proceduto all'affidamento di incarichi di collaborazione professionale ed a convenzioni con soggetti esterni.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi delle spese sostenute, desunte dai conti consuntivi.

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Onorari e compensi per incarichi speciali	18.495	39.466	33.498

Si registra negli anni 2007-2008 un notevole incremento della spesa per incarichi esterni rispetto ai livelli registrati nel 2006. Risulta comunque rispettato il limite posto dall'art. 1, comma 9, della Legge n.266/2005.

#### 4. L'attività istituzionale

Nella esposizione che segue sono descritte le principali attività istituzionali, svolte dall'ente negli anni 2007- 2008.

##### *Attività di sorveglianza*

Il Servizio di Sorveglianza del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, composto di 28 unità nel periodo in riferimento e di 42 allo stato attuale, esercita tutte le funzioni tipiche dei guardaparco, sia sul territorio del Parco propriamente detto, che sul territorio della Zona di Protezione Esterna, con competenze nei seguenti campi di attività:

- Gestione Faunistica ( sopralluoghi per danni da fauna, recuperi animali, catture, censimenti, schede faunistiche e relazioni di gestione faunistica);
- Gestione Forestale (sopralluoghi piante divelte, servizi antincendio);
- Polizia Giudiziaria (notizie di reato, sequestri penali, relazioni di polizia giudiziaria);
- Polizia Amministrativa (illeciti amministrativi, controlli su persone, servizi caccia, sopralluoghi di constatazione, relazioni di polizia amministrativa);
- Assistenza ai turisti (servizi guida, soccorsi).

Nelle sottostanti tabelle si riportano i dati relativi agli interventi effettuati dai guardaparco nel 2007-2008, nei diversi campi di attività.

<b>Aree operative</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
1. Gestione Faunistica	1.157	1.701
2. Gestione Forestale	225	272
3. Polizia Giudiziaria	117	118
4. Polizia Amministrativa	618	589
5. Assistenza Turistica	87	27
6. Altre Attività	121	102
7. Coordinamento	0	19
Giorni di Formazione	216	251
KM Percorsi	340.030	355.806

*Attività Tecnico-Urbanistica*

Rispetto al complesso delle attività dell'area, si ritengono particolarmente significativi i dati relativi al rilascio dei nulla osta ai sensi del citato art. 13 della L. 394/91. Nelle seguenti tabelle vengono riportate, suddivise per comune, le istanze di nulla osta trattate, classificate in base all'esito dell'istruttoria.

**anno 2007**

Comune	Totale	A Condizione	Favorevole	Negativo	Sospensione
BARREA	29	6	17	4	2
BISEGNA	10	1	9		
CIVITELLA ALFEDENA	14	4	5	3	2
GIOIA DEI MARSI	4	2		1	1
OPI	19		14	1	4
ORTONA DEI MARSI	7	2	4		1
PESCASSEROLI	80	11	48	8	13
PICINISCO	5	2	2		1
ROCCHETTA A VOLTURNO	1				1
SCANNO	1		1		
SETTEFRATI	3	1	2		
VILLETTA BARREA	7	2	5		
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>31</b>	<b>107</b>	<b>17</b>	<b>25</b>

**anno 2008**

Comune	Totale	A Condizione	Favorevole	Negativo	Sospensione
BARREA	28	12	14	2	
BISEGNA	12	7	2	3	
CASTEL SAN VINCENZO	1	1			
CIVITELLA ALFEDENA	19	14	5		
GIOIA DEI MARSI	8	6	1	1	
OPI	22	6	13	1	2
ORTONA DEI MARSI	7	5	1		1
PESCASSEROLI	98	26	55	12	5
PICINISCO	10	3	4	1	2
ROCCHETTA A VOLTURNO	11	5	2	1	3
SCANNO	6	3	1	1	1
SETTEFRATI	5	4	1		
PIU' COMUNI	1	1			
VILVALLELONGA	1		1		
VILLETTA BARREA	11	2	7	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>95</b>	<b>107</b>	<b>23</b>	<b>15</b>

Nel corso del 2008 sono state emanate inoltre 7 ordinanze-ingiunzione relative alla riduzione in pristino, ex art. 29 della L. n. 394/91, di luoghi che sono stati interessati da lavori condotti in assenza o difformità dal nulla osta.

*Ricerca scientifica e monitoraggio*

Nella tabella che segue vengono indicati il numero e l'oggetto delle ricerche scientifiche attivate e delle attività di monitoraggio condotte.

Molte delle attività sono svolte in collaborazione od in affidamento ad istituti universitari, ad altri enti o a professionisti.

<b>2007</b>	<b>RICERCA</b>	1) ricerca scientifica sull'importanza della necromassa forestale in rapporto alle specie di pipistrelli minacciate; 2) ricerca scientifica sulla vipera dell'Orsini; 3) ricerca scientifica sulla produzione trofica delle faggete e dei querceti (UTB-CFS); 4) ricerca scientifica sui grandi carnivori (UNI-Roma); 5) ricerca scientifica sui vespidi (UNI-TO); 6) ricerca scientifica sulle comunità vegetali a Carex Kitaibeliana (UNI-MOL); 7) ricerca scientifica sulla balia dal collare (Univ. Turku – Finlandia); 8) ricerche per "Life Biodiversità" (CFS-UTB).
	<b>MONITORAGGI</b>	a) camoscio appenninico; b) femmine di orso con piccoli (UniRoma – PNALM); c) lepre italiana (ARP Lazio).
<b>2008</b>	<b>RICERCA</b>	a) ricerca scientifica sull'importanza della necromassa forestale in rapporto alle specie di pipistrelli minacciate; b) ricerca scientifica sul camoscio appenninico (ARP Lazio – PNALM); c) ricerca scientifica sui grandi carnivori (UNI-ROMA); d) ricerca scientifica sullo status ramneti (PNALM-UTB); e) ricerca scientifica sul gambero di fiume (UTB-CFS); f) ricerca scientifica sulla produttività delle faggete e dei querceti (UTB-CFS); g) ricerca scientifica sui vespidi (UNI-TO); h) ricerca scientifica sulle foreste vetuste (UNI-Toscia).
	<b>MONITORAGGI</b>	1) camoscio appenninico; 2) salmonidi nel fiume Sangro; 3) femmine di orso con piccoli (UniRoma-PNALM); 4) pellet-count cervo; 5) monitoraggio genetico orso marsicano.

Inoltre il Parco nei due anni interessati è stato impegnato nella gestione delle azioni del progetto comunitario LIFE – COEX, dedicato alla mitigazione dei conflitti tra attività zootecniche e grandi carnivori.

In qualità di partner del progetto l'Ente ha cofinanziato azioni per complessivi € 507.090 (in massima parte in termini di personale, mezzi ed attrezzature utilizzate) ottenendo un contributo dalla Commissione UE pari ad € 109.525,00

Tra le azioni svolte nell'ambito del progetto si segnalano:

1. censimento delle aziende zootecniche del territorio;
2. donazione ed allestimento recinzioni elettrificate ad allevatori, apicoltori e pastori (circa 20);
3. donazione di cani da guardia (6 esemplari);

4. vaccinazione di cani da guardia (circa 60 esemplari);
5. azioni di monitoraggio di orso e lupo in convenzione con il Dip. BAU dell'Università La Sapienza di Roma;
6. implementazione di un database sui danni.

#### *Gestione di servizi e strutture*

Nelle tabelle che seguono vengono messi in evidenza i dati relativi alla gestione di servizi e strutture, quali Centri Visita, musei ed aree faunistiche, ed alle attività di gestione del volontariato e di educazione ambientale.

Nel biennio considerato tali attività sono state gestite interamente da personale dell'ente, mentre a seguito della riorganizzazione avvenuta alla fine del 2008 e di precisi indirizzi emanati dagli organi deliberativi, attualmente alcuni servizi sono stati affidati a soggetti esterni.

#### **Presenze nei Centri visita e musei**

	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Centro visita Pescasseroli	37.214 + 451 gruppi	37.017 + 428 gruppi
Museo del lupo Civitella	3.508 + 73 gruppi	3.063 + 84 gruppi
Centro visita Ortona dei Marsi	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento
Centro Visita San Sebastiano	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento
Centro visita Villavallelonga	chiuso per ristrutturazione	110 + 7 gruppi
Centro Visita Castel San Vincenzo	439 + 12 gruppi	217 + 4 gruppi
Centro Visita Pizzone	chiuso per completamento	39 + 1 gruppo
Centro Visita Alvito	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento
Centro Visita Picinisco	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento
Museo della Geologia di San Donato Val Comino	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento
Museo dell'Acqua di Villetta Barrea	Non rilevato in quanto non a pagamento	Non rilevato in quanto non a pagamento

	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N. di volontari gestiti dall'Ente	384	616

#### **Attività effettuate dai volontari:**

- manutenzione e sistemazione dei sentieri;
- controllo sentieri a numero chiuso;
- affiancamento nei Centri di Visita di Pescasseroli, Civitella Alfedena, Villetta Barrea;

- pulizie di aree frequentate dai turisti;
- giornata ecologiche;
- scavi archeologici in località Casali di Opi;
- informazioni e presenza sui principali sentieri.

	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N. di utenti di attività di educazione ambientale ed escursioni didattiche	173 gruppi e classi	146 gruppi e classi
	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N. di utenti di escursioni guidate	500	555

*Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica - Canoni per l'utilizzo di territori comunali*

Di estrema importanza nel Parco è l'attività relativa all'indennizzo dei danni provocati agli allevamenti ed alle colture dalla fauna selvatica, ex art. 15, comma 3, della Legge 394/91, dovuta alla presenza di una ricca ed importante componente faunistica, oggetto di rigorosa tutela. Inoltre tale attività interseca fortemente il rapporto tra l'Ente e le attività produttive primarie del territorio e postula, dunque, una gestione attenta delle procedure.

Nella tabella sottostante sono riportati il numero di verbali accertati e liquidati nei due anni:

<b>Anno</b>	<b>verbali per danni alle colture agricole</b>	<b>verbali per danni al patrimonio zootecnico</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2007</b>	119	820	939
<b>2008</b>	171	881	1.052

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente Parco nei due anni è così suddivisa:

	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Patrimonio zootecnico	192.604,00	277.946,51
Colture agricole	48.017,00	52.637,00
<b>Totale</b>	<b>240.621,00</b>	<b>330.583,51</b>

Tra le attività di maggior rilievo del Parco, essenziale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si segnala infine la prosecuzione dell'acquisizione in gestione di territori comunali (boschi e pascoli) attraverso contratti pluriennali con i

Comuni, finalizzata ad assicurare un maggior controllo dei territori stessi, di particolare pregio naturalistico ed ambientale e rifugio naturale della fauna protetta del Parco (in particolare dell'orso bruno marsicano, del lupo e del camoscio d'Abruzzo). Tale attività ha costituito, d'altro canto, una voce rilevante del bilancio dell'ente.

#### *Contenzioso*

In esito ad una precisa richiesta di questa Sezione, l'Ente ha fornito informazioni sullo stato del contenzioso pendente alla data del 31.5.2010, precisando peraltro che la ricognizione delle cause non ancora definite, avviata in modo sistematico nel 2008, ha incontrato una serie di difficoltà operative e non può pertanto ritenersi esaustiva.

Nella relazione trasmessa, a cura del responsabile dell'Ufficio legale, è stato altresì evidenziato che il contenzioso legale dell'ente proviene per la massima parte dalle gestioni pregresse e concerne prevalentemente le materie urbanistica, venatoria e di pascolo abusivo.

La difesa legale del Parco risulta per lo più essere stata affidata ad avvocati del libero foro, in quanto soltanto a partire dal 2003 l'ente ha iniziato ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, a norma del D.P.C.M. 29.8.2001.

L'Ente ha quindi fornito indicazione dei pagamenti effettuati nel 2009 e nei primi mesi del 2010 per la liquidazione delle competenze professionali ai legali che hanno svolto attività difensiva o stragiudiziale per conto del Parco e per l'esecuzione di sentenze che hanno visto il Parco stesso soccombente.

Ha reso noto, inoltre, che non risulta ancora definito il giudizio di appello proposto dal PNALM avverso il lodo emesso in L'Aquila l'8.11.2004, con il quale il Collegio arbitrale ha condannato il Parco stesso al pagamento della complessiva somma di 1.057.675 euro nei confronti del comune di Gioia dei Marsi, a titolo di risarcimento del danno.

Alla luce della predetta circostanza e tenuto anche conto che la situazione dei giudizi in corso non è ancora compiutamente accertata, deve prendersi atto che il contenzioso pendente potrebbe in un futuro anche prossimo riversare i suoi effetti negativi sugli equilibri di bilancio raggiunti.

Sul fronte delle entrate, il Servizio legale ha ricomposto nel 2009, sia pure in modo non completo, la situazione dei crediti dell'Ente derivanti da giudizi definiti in favore dello stesso ed ha proceduto alle intimazioni di pagamento delle spese di giudizio sostenute, recuperandone buona parte.

Per il recupero delle somme dovute al PNALM dall'ex Direttore, in esecuzione delle sentenze di condanna di questa Corte dei conti, l'Ente ha reso noto che è stata instaurata una procedura esecutiva immobiliare, tuttora in corso.

Sono state poi poste in essere, e sono tuttora in corso, le procedure per la ripetizione, mediante trattenute sullo stipendio o procedure esecutive nei confronti del personale cessato dal servizio, di somme indebitamente erogate nel passato ad alcuni dipendenti dell'Ente (per indennità di polizia, per cumulo di interessi e rivalutazione monetaria).

## 5. I risultati contabili della gestione

### 5.1 Il rendiconto generale

A decorrere dall'esercizio 2004 le risultanze della gestione economico-finanziaria vengono rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, N. 70" ed al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato dall'ente il 25.11.2004 in attuazione dell'art. 2 del decreto stesso.

Come si evince dalla successiva tabella, per gli esercizi 2007 e 2008, come del resto per i precedenti, il bilancio di previsione ed il rendiconto generale non sono stati deliberati nei termini prescritti (ottobre precedente ed aprile successivo all'esercizio di riferimento).

<b>BILANCIO PREVENTIVO</b>	<b>Verbale Collegio Revisori</b>	<b>Parere Comunità del Parco</b>	<b>Delibera Consiglio Direttivo</b>	<b>Approvazioni ministeriali</b>
<b>2007</b>	n.2 del 18/4/07	del 21/02/2007	n.31 del 28/12/06	MEF n.27534 del 5/3/07 MATTM n.8825 del 28/3/07
<b>2008</b>	n.5 del 27/2/08	dell'8/3/08	n.6 del 28/2/08	MEF n.48994 del 6/5/08 MATTM n.18083 del 23/7/08
<b>2009</b>	n.17 del 18/11/08	del 15/11/08	n.44 del 19/12/08	MEF n.71162 dell'1/7/09 MATTM n.16607 del 3/8/09

<b>RENDICONTO GENERALE</b>	<b>Verbale Collegio Revisori</b>	<b>Parere Comunità del Parco</b>	<b>Delibera Consiglio Direttivo</b>	<b>Approvazioni ministeriali</b>
<b>2006</b>	n.6 del 15-16/11/07	del 12/7/07	n.16 del 17/11/07	MATTM n.13975 del 6/6/08
<b>2007</b>	n.13 del 28-29/8/08	del 4/7/08	n.30 del 13/9/08	MEF n.124460 del 28/10/08 MATTM n.28756 del 3/12/08
<b>2008</b>	n.4 del 22-23/6/09	del 2/10/2009	n.16 del 17/7/09	MEF n.127866 dell'11/1/10 MATTM n.912 del 20/1/10

Le ragioni dei segnalati ritardi possono rinvenirsi in varie concause, tra le quali vi è soprattutto la discontinuità che negli anni passati ha caratterizzato, come in precedenza riferito, il funzionamento degli organi istituzionali. Dette circostanze non